



ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

OSA-NEWS

Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 27 del 8 luglio 2022

da AGRIFOOD INNOVATION

“**The Asia Food Challenge Report**”. La II edizione del rapporto The Asia Food Challenge 2022, prende in considerazione l'intera catena alimentare: dai metodi tradizionali di produzione vegetale e animale che in parte vengono sostituiti da start-up che operano nel settore della tecnologia alimentare, ai metodi di produzione innovativi e sostenibili in grado di garantire un cibo sano e sostenibile ai cittadini e soddisfare il comportamento dei consumatori asiatici, infine esamina le strategie delle imprese agroalimentari del sud-est asiatico che dovranno rispondere al cambiamento climatico e al degrado ambientale che colpiranno duramente l'Asia.

[Link notizia completa](#)

da APPLIED SCIENCE

“**Energy use in greenhouses in the EU: A review recommending energy efficiency measures and renewable energy sources adoption**”. La ricerca svolta dal Department of Natural Resources and Agricultural Engineering e Institute of Bio-Economy & Agro-Technology dell'Università di Atene, illustra gli impieghi di energia nelle serre dell'Unione Europea, che variano tra sistemi ad alta energia e sistemi a bassa intensità e spesso sono dipendenti da fonti fossili. I sistemi ad alta energia, sono predominanti nell'Europa settentrionale, e impiegati nei processi di riscaldamento e raffreddamento, mentre i sistemi a bassa energia, che sono dominanti nell'Europa meridionale, mostrano un misto di usi energetici tra riscaldamento, raffreddamento, irrigazione, illuminazione, fertilizzanti e antiparassitari. La ricerca fornisce indicazioni sulle misure di efficienza energetica e sull'adozione di energia rinnovabile per la produzione in serra, attraverso metodologie che stimano il consumo energetico nelle aziende agricole.

[Link notizia completa](#)

“**Circular Hazelnut Protection by Lignocellulosic Waste Valorization for Nanopesticides Development**”. La ricerca, condotta in collaborazione tra il Dip. di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia ed il Dip. di Scienze Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Perugia, ha valutato le biomasse lignocellulosiche, ottenute dai residui di potatura e sgusciatura delle nocciole, come fonte rinnovabile di nanocristalli di cellulosa e nanoparticelle di lignina e studiato le loro proprietà antimicrobiche contro la peronospora batterica delle nocciole. I risultati hanno indicato le biomasse selezionate come un promettente materiale di partenza per la sintesi di nanocarrier lignocellulosici e come strumenti innovativi per controllare le infezioni batteriche della peronospora della nocciola senza mostrare alcun effetto negativo sullo sviluppo biologico delle piante di nocciole trattate.

[Link notizia completa](#)

da ASViS

“Rapporto Rus 2021: il ruolo delle università nel processo di decarbonizzazione”. La Rete delle università per lo sviluppo sostenibile (Rus) composta da 81 atenei italiani, impegnati a orientare le proprie attività verso gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell’Agenda 2030 dell’Onu, ha presentato il Rapporto 2021 “Le Università per i territori nell’anno dell’ambizione climatica”, in cui viene fatto il punto sulle “Linee guida per la decarbonizzazione degli atenei”. La Rus suggerisce di basarsi su tre target: riduzione dei fabbisogni totali di energia; crescita della quota di fonti rinnovabili a copertura dei fabbisogni energetici; rimozione di CO2 dall’atmosfera, in particolare attraverso azioni di afforestazione e messa in atto di pratiche agricole conservative. L’impegno dovrebbe essere accompagnato dalla definizione di obiettivi intermedi, almeno al 2030 e al 2040 e da un sistema di monitoraggio basato ad esempio su un inventario delle emissioni e di un bilancio energetico.

[Link notizia completa](#)

“Green Factory”. Il Festival dedicato alla promozione della cultura della sostenibilità, comprende otto appuntamenti da maggio a dicembre, presso il Tepidarium del Roster al Giardino dell’Orticoltura di Firenze. Il 13 luglio 2022 si terrà il primo appuntamento estivo per un confronto sulle tematiche ambientali e in programma si terranno mostre, market con produttori e artigiani sostenibili, talk, workshop, che mostreranno come proteggere il pianeta nella quotidianità.

[Link notizia completa](#)

da BIOLOGICAL SCIENCES

“Risks to biodiversity from temperature overshoot pathways”. Lo studio svolto dall’University of Cape Town e University College London, ha utilizzato modelli previsionali per osservare cosa accadrà alla biodiversità (entro l’anno 2100) se le temperature continueranno ad aumentare senza le adeguate misure di mitigazione. I risultati indicano che se le temperature e le emissioni saliranno per i prossimi decenni, superando il limite dei 2°C, l’effetto sarà devastante: nei tropici il 90% delle specie scomparirebbe dalla propria nicchia termica e circa la metà delle specie nell’Amazzonia sarebbero a rischio, il 27% delle aree analizzate potrebbe non ritornare agli stadi precedenti. I ricercatori hanno stimato che se il periodo di overshoot durasse 60 anni, occorrerà addirittura il doppio di tempo alle specie per riassetarsi. Pertanto, per governi e paesi dovrà essere una priorità evitare qualsiasi overshoot di temperatura per ridurre i rischi per la biodiversità derivanti dal cambiamento climatico.

[Link notizia completa](#)

da CNR

“Piante grasse le verdure del futuro”. L’articolo riporta i risultati di ricerche e report scientifici realizzati dall’Istituto di scienze delle produzioni alimentari del CNR di Lecce, da cui risulta che alcune piante grasse come i cactus, tra cui il fico d’India, contengono elevate quantità di vitamina C ed E, aminoacidi e fibre. Il nopal, possiede una densa concentrazione di sali minerali, come potassio, ferro, magnesio, calcio e manganese, e vitamine, come la A, la B e la K. La peculiare anatomia e fisiologia delle specie di *opuntia* rende queste piante adatte ai climi secchi, proprio come quelli del sud Italia. Aspetto rilevante tenuto conto del cambiamento climatico, della scarsità di acqua e di terreno coltivabile e della recente sfida della Comunità Europea a produrre di più con meno risorse, preservando e valorizzando le condizioni di coltivazione e garantendo l’accesso al cibo anche ai più vulnerabili.

[Link notizia completa](#)

da CREA

“CREA Report: on line 2020 Research outcomes”. Il rapporto mostra le informazioni essenziali sulle attività scientifiche del CREA, offrendo al pubblico i risultati delle attività di ricerca condotte da oltre 2000 ricercatori, tecnologi e impiegati amministrativi, assegnisti e dottorandi di ricerca. La presentazione del report sarà trasmessa il 22 luglio 2022 sul canale youtube CREA.

[Link notizia completa](#)

da FOOD RESEARCH INTERNATIONAL

“The contribution of varietal thiols in the diverse aroma of Italian monovarietal white wines”. La ricerca, svolta dalla Fondazione Edmund Mach in collaborazione con sei Atenei italiani (Bologna, Napoli, Padova, Torino, Trento e Verona), ha riguardato lo studio dei tioli (composti solforati) varietali liberi (VT) e il loro contributo all'aroma primario dei vini bianchi italiani, ai quali conferiscono un profumo intenso che ricorda l'odore di bosso, pompelmo, agrumi e frutto della passione. In questa ricerca è stato validato e utilizzato il metodo cromatografia liquida ottimizzata della spettrometria di massa tandem (LC-MS/MS) per la quantificazione di 3 diversi composti solforati, in 246 campioni (annata 2019) rappresentativi di 18 vini bianchi monovarietali italiani. I valori più elevati di VT sono stati trovati nelle cultivar: Lugana, Müller-Thurgau e Verdicchio.

[Link notizia completa](#)

da IL SOLE24ORE

“Energia dal legno: valorizzare in modo sostenibile i boschi italiani”. L'Associazione italiana energie agroforestali (AIEL), che riunisce più di 500 imprese della filiera legno-energia, ha pubblicato il “Libro Verde dell'Energia dal Legno”, che disegna la strategia per conservare la biodiversità, proteggere il paesaggio e le funzioni ambientali delle foreste e fornire una produzione responsabile di prodotti e servizi forestali. Un miglior utilizzo della risorsa forestale, nell'ambito di quanto stabilito dalla Strategia Forestale Nazionale, può contribuire a ridurre le importazioni e ad assicurare l'autosufficienza, garantendo la resilienza e la sussistenza di catene di fornitura nazionali. Il libro è scaricabile a questo link (<https://www.energiadallegrno.it/wp-content/uploads/LibroVerde2022.pdf>).

[Link notizia completa](#)

da ISTAT

“7° Censimento generale dell'agricoltura: primi risultati”. L'Istat ha diffuso i risultati del 7° Censimento generale dell'agricoltura 2021, con riferimento all'annata agraria 2019-2020. I dati restituiscono una fotografia puntuale del settore agricolo e zootecnico, da cui emerge il sensibile calo del numero di aziende: a ottobre 2020 ne risultano attive 1.133.023, significa che nell'arco di 38 anni, anno di riferimento del terzo censimento (1982) sono scomparse quasi due aziende agricole su tre, ma la dimensione media delle aziende agricole è più che raddoppiata. La superficie agricola utilizzabile (SAU) è così ripartita: seminativi (57,4%); seguono prati permanenti e pascoli (25%), legnose agrarie (17,4%) e orti familiari (0,1%). Per quanto riguarda la digitalizzazione e l'informatizzazione delle aziende agricole: nel 2020 il 15,8% delle aziende agricole usa computer o altre attrezzature informatiche o digitali per fini aziendali, una quota quattro volte superiore a quella rilevata con il Censimento del 2010 (3,8%).

[Link notizia completa](#)

da NOMISMA

“L’innovazione per filiere agroalimentari sostenibili strumenti, best practices, politiche a supporto”. L’evento, organizzato da Nomisma in collaborazione con Philip Morris Italia e Food Trend Foundation, si terrà in diretta streaming l’8 luglio 2022. Istituzioni, associazioni ed imprese discuteranno sul futuro delle filiere agroalimentari e in particolare sul ruolo che l’innovazione ricopre nel consentire alle realtà produttive di essere sostenibili, dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. Alla luce dei cambiamenti di scenario in continua evoluzione, infatti, l’innovazione rappresenta una leva strategica capace di unire gli obiettivi di sicurezza alimentare con la transizione ecologica.

[Link notizia completa](#)

da REGIONE UMBRIA

“Azioni del progetto LIFE IMAGINE”. Il progetto LIFE IMAGINE è un progetto integrato della durata di 7 anni (2020-2027) che nasce con la finalità di sostenere lo sviluppo di una strategia integrata, unificata, coordinata e partecipativa di gestione della rete Natura 2000 nella regione Umbria. Le attività svolte nel progetto avranno un ruolo rilevante per la conservazione e il mantenimento delle zone umide, degli habitat agricoli e forestali nel territorio regionale, e consentiranno la realizzazione di un'ampia gamma di interventi concreti per aumentare la connettività degli ambienti acquatici e terrestri, creando corridoi ecologici che le diverse specie target terrestri e acquatiche potranno utilizzare. Il progetto prevede inoltre interventi di conservazione per molte specie: grandi carnivori, uccelli, anfibi, rettili, chiroterri, pesci, invertebrati.

[Link notizia completa](#)

da RETE RURALE NAZIONALE

“Workshop - Piante officinali: aspetti normativi, economici, agronomici e di trasformazione”. L’workshop che si pone l’obiettivo di favorire l’innovazione di prodotto e di processo delle erbe officinali in Abruzzo, è organizzato dalla Società Agroindustria Ricerca e Sostenibilità (Agire) in collaborazione con l’Università degli Studi di Teramo e si terrà l’11 luglio 2022. L’azione è realizzata nell’ambito della Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione del Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura" del PSR Abruzzo 2014/2020 (Progetto P.O.L.I.S. - Piante Officinali Luppolo Innovazione e Sviluppo).

[Link notizia completa](#)

da UEAA

“Regenerative agriculture should be prioritized”. L’Union of European Academies for Sciences applied to Agriculture, Food and Nature (UEAA) informa nella newsletter del 28 giugno 2022 che il Consiglio consultivo scientifico europeo (EASAC) ha condotto uno studio pubblicato nel rapporto "Restorative Agriculture in Europe" (<https://easac.eu/publications/details/regenerative-agriculture-ineurope/>), esaminato e valutato da 11 Accademie nazionali di scienze e/o di scienze agrarie, che ha indicato la transizione verso l’agricoltura rigenerativa come una soluzione per ridurre il rischio climatico, fornire cibo per la crescente popolazione mondiale e aumentare la biodiversità dei suoli e la loro capacità di immagazzinare CO2. L’EASAC insieme agli autori del rapporto raccomandano agli Stati membri di dare priorità all’agricoltura rigenerativa in sede di attuazione della nuova politica agricola comunitaria.

[Link notizia completa](#)